



Le ore sacre del giorno

le ore dell'ufficio divino
nelle basiliche ravennati

The Tallis Scholars



Le ore sacre del giorno

le ore dell'ufficio divino
nelle basiliche ravennati

The Tallis Scholars

Eni Partner Principale
del Festival di Ravenna 2019



Basiliche della città
16 giugno, dalle ore 00.00



Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana

con il patrocinio di
Senato della Repubblica
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

con il sostegno di



con il contributo di



Koichi Suzuki
Hormoz Vasfi

partner principale



si ringraziano



Associazione Amici di Ravenna Festival

Apt Servizi Emilia Romagna
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale
BPER Banca
Classica HD
Cna Ravenna
Confartigianato Ravenna
Confindustria Romagna
Consar Group
Contship Italia Group
Consorzio Integra
COOP Alleanza 3.0
Corriere Romagna
DECO Industrie
Eni
Federazione Cooperative Provincia di Ravenna
Federcoop Romagna
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
Gruppo Hera
Gruppo Mediaset Publitalia '80
Gruppo Sapir
GVM Care & Research
Hormoz Vasfi
Koichi Suzuki
Italdron
LA BCC - Credito Cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese
La Cassa di Ravenna SpA
Legacoop Romagna
Mezzo
PubbliSOLE
Publimedia Italia
Quick SpA
Quotidiano Nazionale
Rai Uno
Ravennanotizie.it
Reclam
Romagna Acque Società delle Fonti
Setteserequi
Unipol Banca
UnipolSai Assicurazioni



Antonio e Gian Luca Bandini, *Ravenna*
Francesca e Silvana Bedei, *Ravenna*
Maurizio e Irene Berti, *Bagnacavallo*
Mario e Giorgia Boccaccini, *Ravenna*
Costanza Bonelli e Claudio Ottolini, *Milano*
Paolo e Maria Livia Brusi, *Ravenna*
Glauco e Egle Cavassini, *Ravenna*
Roberto e Augusta Cimatti, *Ravenna*
Marisa Dalla Valle, *Milano*
Maria Pia e Teresa d'Albertis, *Ravenna*
Ada Bracchi Elmi, *Bologna*
Rosa Errani e Manuela Mazzavillani, *Ravenna*
Gioia Falck Marchi, *Firenze*
Gian Giacomo e Liliana Faverio, *Milano*
Paolo e Franca Fignagnani, *Bologna*
Luigi e Chiara Francesconi, *Ravenna*
Giovanni Frezzotti, *Jesi*
Eleonora Gardini, *Ravenna*
Sofia Gardini, *Ravenna*
Stefano e Silvana Golinelli, *Bologna*
Lina e Adriano Maestri, *Ravenna*
Silvia Malagola e Paola Montanari, *Milano*
Gabriella Mariani Ottobelli, *Milano*
Francesco e Maria Teresa Mattiello, *Ravenna*
Maura e Alessandra Naponiello, *Milano*
Peppino e Giovanna Naponiello, *Milano*
Giorgio e Riccarda Palazzi Rossi, *Ravenna*
Gianna Pasini, *Ravenna*
Desideria Antonietta Pasolini Dall'Onda, *Ravenna*
Giuseppe e Paola Poggiali, *Ravenna*
Carlo e Silvana Poverini, *Ravenna*
Paolo e Aldo Rametta, *Ravenna*
Stelio e Grazia Ronchi, *Ravenna*
Stefano e Luisa Rosetti, *Milano*
Giovanni e Graziella Salami, *Lavezzola*
Guido e Francesca Sansoni, *Ravenna*
Roberto e Filippo Scaioli, *Ravenna*
Eraldo e Clelia Scarano, *Ravenna*
Leonardo Spadoni, *Ravenna*
Gabriele e Luisella Spizuoco, *Ravenna*
Paolino e Nadia Spizuoco, *Ravenna*
Thomas e Inge Tretter, *Monaco di Baviera*
Ferdinando e Delia Turicchia, *Ravenna*
Maria Luisa Vaccari, *Ferrara*
Luca e Riccardo Vitiello, *Ravenna*

Presidente
Eraldo Scarano

Presidente onorario
Gian Giacomo Faverio

Vice Presidenti
Leonardo Spadoni
Maria Luisa Vaccari

Consiglieri
Andrea Accardi
Maurizio Berti
Paolo Fignagnani
Chiara Francesconi
Giuliano Gamberini
Adriano Maestri
Maria Cristina Mazzavillani Muti
Giuseppe Poggiali

Segretario
Giuseppe Rosa

Giovani e studenti
Carlotta Agostini, *Ravenna*
Federico Agostini, *Ravenna*
Domenico Bevilacqua, *Ravenna*
Alessandro Scarano, *Ravenna*

Aziende sostenitrici
Alma Petroli, *Ravenna*
LA BCC - Credito Cooperativo
Ravennate, Forlivese e Imolese
DECO Industrie, *Bagnacavallo*
FBS, *Milano*
FINAGRO, *Milano*
Ghetti - Concessionaria Fiat, Lancia, Abarth,
Alfa Romeo, Jeep, *Ravenna*
Kremslehner Albergini e Ristoranti, *Vienna*
Rosetti Marino, *Ravenna*
SVA Dakar - Concessionaria Jaguar e Land Rover, *Ravenna*
Terme di Punta Marina, *Ravenna*
Tozzi Green, *Ravenna*



Presidente
Cristina Mazzavillani Muti

Direzione artistica
Franco Masotti
Angelo Nicastro

Fondazione
Ravenna Manifestazioni

Soci
Comune di Ravenna
Provincia di Ravenna
Camera di Commercio di Ravenna
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
Confindustria Ravenna
Confcommercio Ravenna
Confesercenti Ravenna
CNA Ravenna
Confartigianato Ravenna
Arcidiocesi di Ravenna-Cervia
Fondazione Arturo Toscanini

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Michele de Pascale
Vicepresidente
Mario Salvagiani

Consiglieri
Livia Zaccagnini
Ernesto Giuseppe Alfieri
Davide Ranalli

Sovrintendente
Antonio De Rosa

Segretario generale
Marcello Natali

Responsabile amministrativo
Roberto Cimatti

Revisori dei conti
Giovanni Nonni
Alessandra Baroni
Angelo Lo Rizzo



Le ore sacre del giorno

le ore dell'ufficio divino nelle basiliche ravennati

The Tallis Scholars

direttore **Peter Phillips**

soprano

Amy Haworth
Emily Atkinson
Charlotte Ashley
Gwen Martin

alto

Caroline Trevor
Elisabeth Paul

tenore

Steven Harrold
Simon Wall

basso

Tim Scott Whiteley
Rob Macdonald

Coro da camera 1685

direttore **Antonio Greco**

Ufficio delle Letture. Mattutino
Basilica di Santa Maria Maggiore, ore 00.00

*Versiculus Domine, labia mea aperies /
Et os meum annuntiabit laudem tuam*

Invitatorio (Salmo 94) *Venite exultemus*

John Sheppard (1515 ca. - 1558)
Our father

Inno *Dulci depromat carmine*
Antifona *Beati qui habitant* e Salmo 83

Jacobus Clemens non Papa (1510/1515 - 1555 o 1556)
Ego flos campi

Inno *Te decet laus*

Thomas Tallis (1505 ca. - 1585)
Te Deum "for meanes"

Ufficio delle Lodi e Ora Prima
Basilica di San Francesco, ore 7.00

Versiculus Deus in adiutorium meum intende

Thomas Tallis
O nata lux

Antifona *Haec est Virgo sapiens* e Salmo 50
Antifona *Veni electa mea* e Salmo 87

Tomás Luis de Victoria (1548-1611)
Ave Maria

Responsorio *Simile est regnum* e *Benedictus*

Sir John Tavener (1944-2013)
Our father

Deus, qui regnum tuum - Benedicamus Domino

Francisco Guerrero (1528-1599)
Ave Virgo sanctissima

Ufficio dell'Ora Terza e S. Messa
Basilica di Sant'Agata Maggiore, ore 9.30

Versiculus Deus in adiutorium meum intende

Antifona *Alleluia, alleluia* e Salmi 119 e 120

INIZIO S. MESSA

Josquin des Prez (1450/1455 - 1521)
Gaude Virgo [introito]

Deus, qui regnum tuum

Joseph Rheinberger (1839-1901)
Messa per la Domenica della Santissima Trinità, a quattro voci

Kyrie

Gloria

Alleluia, laudate Dominum

Sanctus

Pater noster

Agnus Dei

Tomas Tallis
O Sacrum Convivium [comunione]
Communio *Narrabo omnia mirabilia tua*

Juan Gutierrez de Padilla (1590-1664)
Deus in adiutorium

Ufficio dell'Ora Sesta
Basilica di San Giovanni Evangelista, ore 12.00

Versiculus Deus in adiutorium meum intende

John Taverner (1490-1545)
Dum transisset Sabbatum I

Antifona *Haec est quae nescivit* e Salmi 122, 123 e 124

Sir John Tavener
Song for Athene

Versiculus Adiuvabit eam
Deus, qui regnum tuum - Benedicamus Domino - Deo gratias

Ufficio dell'Ora Nona
Battistero Neoniano, ore 15.30

Versiculus Deus in adiutorium meum intende

John Taverner
Dum transisset Sabbatum II

Antifona *Ista est speciosa* e Salmi 125, 126 e 127

Sir John Tavener
As one who has slept

Versiculus Elegit eam Deus
Deus, qui regnum tuum - Benedicamus Domino - Deo gratias

Ufficio dei Vespri
Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, ore 19.00

Juan Gutierrez de Padilla
Deus in adiutorium

Antifona *Haec est Virgo sapiens* e Salmi 109 e 121

Inno *Iesu, corona virginum*

Antifona *Veni sponsa Christi*

Tomás Luis de Victoria
Magnificat primi toni (a 8)

Antifona *Veni sponsa Christi*

Jacobus Gallus (1550-1591)
Pater noster

Deus, qui regnum tuum - Benedicamus Domino - Deo gratias

Compieta
Basilica di San Vitale, ore 21.30

Versiculus Jube domne benedicere - Noctem quietam et finem perfectum

Lectio brevis *Fratres sobrii estote et vigilate*

Versiculus Deus in adiutorium meum intende

Salmi 4, 90, 133

Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525-1594)
Pater noster

Inno *Te lucis ante terminum* e versiculus *Custodi nos*

Antifona *Salva nos, Domine*

Arvo Pärt (1935)
Nunc dimittis

Antifona *Salva nos, Domine*

Visita, quaesumus - Benedicamus Domino - Deo gratias

Benedictio *Benedicat et custodiat nos omnipotens et misericors Dominus*

Orlando di Lasso (1532-1594)
Ave Regina caelorum

Le ore sacre del giorno

di Pierachille Dolfini



Foglio da un antifonario con iniziale miniata del Maestro del libro d'ore di Modena (Tomasino da Vimercate), fine del XIV secolo.

Il sapore è quello di un ritorno alle origini. Alle origini della Chiesa. Quando, come raccontano gli Atti degli apostoli, “la moltitudine di coloro che erano diventati credenti” era assidua “nell’ascoltare l’insegnamento degli apostoli e nell’unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere”. Perché affondano qui, nelle prime comunità cristiane, le radici della Liturgia delle ore, la preghiera con la quale la Chiesa santifica “tutto il corso del giorno e della notte per mezzo della lode divina”, come ha ricordato il Concilio Vaticano II nella *Sacrosanctum Concilium*, la costituzione dedicata alla liturgia e firmata da Paolo VI il 4 dicembre 1963. Preghiera che nel tempo è stata (ed è) dei monaci e dei presbiteri, dei fedeli laici e delle famiglie. Appuntamento a intervalli regolari con lo spirito che scandisce la vita in convento, ma anche, per un laico, fonte alla quale nutrirsi per affrontare, poi, la vita nel mondo.

La preghiera che ritma il trascorrere della giornata e abita il tempo quotidiano è esperienza trasversale a diverse fedi religiose. La lode all’inizio di un nuovo giorno, al sorgere del sole; l’affidamento alla sera, sulla soglia della notte. Sembra di avvertirlo questo passare del tempo, litanico nell’“e fu sera e fu mattina” della *Genesi*, che scandisce i giorni della Creazione. Una preghiera, quella che abita le ore del giorno con i versetti della Bibbia, presente sicuramente nella tradizione ebraica da cui proveniva la moltitudine di coloro che erano diventati credenti. E che innestano questa modalità di rivolgersi in alto nella loro nuova fede, nella Chiesa degli apostoli.

Un tornare alle origini, quello della Liturgia delle ore, ricordando. Meglio, facendo memoria, che è poi il verbo della liturgia, il cuore dell’eucaristia e del mistero che si rinnova ogni volta che il pane viene spezzato come nel Cenacolo. Non un ricordo o una rappresentazione, però, non un ripetere meccanicamente gesti e parole, ma un rendere vivo qui ed ora il sacrificio di Cristo. Avviene nella liturgia eucaristica. Avviene nella Liturgia delle ore quando chi prega fa diventare contemporanee, fa diventare nostre, espressione di un’anima che invoca, loda, chiede misericordia, le parole dei *Salmi*. Perché, ricordava Dietrich Bonhoeffer, “a pregare nei *Salmi* è David in persona, ma in quanto anticipazione profetico-messianica, che porta già in sé il messia: in David è Gesù Cristo che prega. Ma Cristo non può venir separato dal suo corpo, la Chiesa, e dalle sue membra: quindi in Cristo pregano con le parole del salterio anche la chiesa e i singoli cristiani”.

Succede in musica ne *Le ore sacre del giorno* celebrate nelle basiliche di Ravenna. Perché nel corso del tempo i musicisti di ogni epoca, al di là della loro fede, hanno tradotto in suoni le parole dei salmi, hanno rivestito di note la preghiera della Liturgia delle ore. Tornando, anche loro, alle origini. Origini di fede. Origini di musica. Lo dice il nome stesso del *Salterio*, l'organizzazione ragionata dei 150 salmi biblici da pregare nella Liturgia delle ore, la mappa con la quale orientarsi nella preghiera che deve il suo nome a uno strumento musicale del quarto secolo a.C. Uno strumento a corde, il salterio appunto, della famiglia della cetra, da pizzicare con le dita o con un plettro, di piccole dimensioni e facilmente trasportabile, usato per intonare i salmi.

Salmi che risuonano nelle basiliche ravennati scandendo le ore di domenica 16 giugno, solennità della Santissima Trinità. La preghiera ha inizio allo scoccare del del Dies Domini, con il *Mattutino* celebrato a mezzanotte in Santa Maria Maggiore e si chiude dopo un cammino che tocca sette basiliche con la *Compieta* in San Vitale. In San Francesco le *Lodi*, in Sant'Agata Maggiore l'*Ora terza* unita alla celebrazione della messa. L'*Ora sesta* in San Giovanni Evangelista, la *Nona* nel Battistero Neoniano. La cornice di Sant'Apollinare Nuovo per i *Vespri*.

Il canto piano – quello a cappella, senza l'accompagnamento di strumenti musicali, monodico perché cantato all'unisono, modellato sulla parola senza echi armonici – dei *Versiculus*, degli *Invitatorium*, degli *Hymnus* affidato al Coro da camera 1685 di Antonio Greco. Il canto polifonico di *Salmi*, cantici e preghiere con le voci dei Tallis Scholars, il complesso vocale britannico fondato nel 1973 (e ancora oggi diretto) da Peter Phillips che già nel nome – Tallis è Thomas Tallis, autore rinascimentale inglese di musica liturgica vissuto nella prima metà del Cinquecento – ha voluto richiamare l'ambiente sonoro e l'orizzonte lungo il quale il gruppo si muove.

Sette tappe, un pellegrinaggio nel tempo e nello spazio di Ravenna. L'immagine che viene alla mente è quella che Alessandro Manzoni mette all'inizio de *I promessi sposi*, l'immagine di don Abbondio che su una strada di campagna prega il breviario la sera del 7 novembre 1628.

Diceva tranquillamente il suo ufizio, e talvolta, tra un salmo e l'altro, chiudeva il breviario, tenendovi dentro, per segno, l'indice della mano destra, e, messa poi questa nell'altra dietro la schiena, proseguiva il suo cammino, guardando a terra, e buttando con un piede verso il muro i ciottoli che facevano inciampo nel sentiero: poi alzava il viso, e, girati oziosamente gli occhi all'intorno, li fissava alla parte d'un monte, dove la luce del sole già scomparso, scappando per i fessi del monte opposto, si dipingeva qua e là sui massi sporgenti, come a larghe e inuguali pezze di porpora.

L'atteggiamento quello suggerito da Sant'Agostino: “quando pregate Dio con salmi e cantici meditate nel cuore quello che proferite con la voce”.

Un'esperienza, quella de *Le sacre ore del giorno*, da vivere a più livelli. Si può provare a “vedere l'effetto che fa”, scandire la giornata, come fanno i monaci, attraverso il canto dei salmi. Ci si può lasciar prendere dalla bellezza (estetica ed estetizzante) della musica e dei luoghi dove risuona. Ci si può far attrarre dalla forza della preghiera, interrogare dal mistero partecipando al perenne fare memoria della Chiesa. Che il 16 giugno celebra la solennità della Santissima Trinità. Una settimana dopo la Pentecoste, dopo la discesa dello Spirito Santo, si chiude il tempo pasquale e riprende il tempo ordinario. Quello dove il mistero si spezza come pane nella quotidianità della vita. La Trinità resa presente nell'eucarestia. “Così parla la Sapienza di Dio: il Signore mi ha creato come inizio della sua attività, prima di ogni sua opera, all'origine. Dall'eternità sono stata formata, fin dal principio, dagli inizi della terra” risuona nel Libro dei Proverbi. La potenza dello Spirito che crea il mondo. “L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato” ricorda Paolo nella Lettera ai Romani.

Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà

riassume Giovanni nel suo Vangelo.

La Trinità celebrata nella Liturgia delle ore. Quella, spiega il Concilio Vaticano II nella *Sacrosantum Concilium*, dove

si compie la santificazione dell'uomo e si esercita il culto divino in modo da realizzare in essa quasi quello scambio o dialogo fra Dio e gli uomini nel quale Dio parla al suo popolo e il popolo a sua volta risponde a Dio con il canto e con la preghiera.

Quella che affonda le radici nelle prime comunità cristiane la cui preghiera si era inizialmente organizzata intorno alle Lodi e ai Vespri, i due punti cardine della giornata, l'alfa e l'omega. Un nucleo che si amplia e che si struttura in sette momenti poggiati su un fondamento biblico, tratto dagli Atti degli apostoli. Nel capitolo 16 si legge che “verso mezzanotte Paolo e Sila, in preghiera, cantavano inni a Dio, mentre i prigionieri stavano ad ascoltarli”. Ancora, “questi uomini non sono ubriachi come voi sospettate, essendo appena le nove del mattino” dice Pietro nel capitolo 2 dopo la discesa dello Spirito Santo a Pentecoste. Nel capitolo 10 si racconta sempre di Pietro che a Cesarea “verso



Libro d'ore di Giovanna di Castiglia,
Bruges, 1492-1506.

mezzogiorno sali su una terrazza a pregare”, nel capitolo 3 Pietro e Giovanni “salivano al tempio per la preghiera delle tre del pomeriggio”. Il Mattutino. E poi Terza, Sesta e Nona, ore tenute secondo la dicitura romana. Dal VI secolo a questo blocco si aggiungono l’ora Prima da celebrare insieme alle Lodi e la Compieta.

Sette momenti che rispondono letteralmente all’indicazione del Salmo 118: “sette volte al giorno io ti lodo”. Ma che richiamano anche la compiutezza della Creazione. E, evocando il numero che nella tradizione biblica indica la perfezione, il sette appunto, richiamano il sempre, la lode continua della Chiesa a Cristo e con Cristo. Sette tempi del giorno da riempire con i centocinquanta salmi del libro biblico, organizzati nel Salterio e distribuiti lungo i sette (ed ecco il numero che ritorna) giorni della settimana.

Cuore della vita monastica, la Liturgia delle ore è l’ossatura di una giornata tutta ritmata sulla preghiera con il motto dell’Ora

et labora benedettino. La cifra è quella di un ascetismo che mette da parte il rito per concentrarsi sulla parola, sulla lunga salmodia recitata seguendo l’ordine numerico del Salterio. Diversa da quella monastica è l’ufficiatura cattedrale, quella presieduta dal vescovo attorno al quale si riuniscono i presbiteri e il popolo. La luce, l’acqua, l’incenso rivestono di ritualità la preghiera nella quale i salmi vengono organizzati tematicamente – la lode, il ringraziamento, la richiesta di perdono – quasi in funzione catechetica. Da una parte la Parola di Dio rivolta all’uomo, dall’altra la preghiera che, attraverso la Parola, la Chiesa innalza a Dio. Due tradizioni che si fondono nel Medioevo quando la Liturgia delle ore diventa quasi esclusiva del clero. Certo, gioca la componente linguistica, che tiene lontano dal latino chi mastica solo il volgare. Per loro c’è il breviario dei semplici, il Rosario, strutturato a partire dal IX secolo sul modello dell’Ufficio divino: le *Ave Maria* che si recitano sono 150, proprio come i Salmi del

salterio e ogni decina, così come ogni salmo, si conclude con la recita del *Gloria al Padre*.

Le strade si dividono. E se il popolo si appropria sempre più della preghiera mariana, i monasteri si “specializzano”. L’esperienza benedettina passa dalla riforma di Cluny del x secolo che separa la figura del monaco votato alla preghiera da quella del converso al quale viene affidato il *labora* del motto. Ma non solo. Il XIII secolo, con i nuovi ordini mendicanti, vede adattare l’ufficiatura sacra alle nuove esigenze della predicazione itinerante di francescani e domenicani. È qui che nasce il breviario che, già nel nome, dice la forma breve, appunto, dell’Ufficio divino, condensata ora in un solo libro facilmente trasportabile da convento a convento per una preghiera che abiti il luogo della predicazione dei monaci. Breviario che sopravvive sino al 1963 quando il Concilio Vaticano II nella costituzione *Sacrosantum Concilium* fissa il termine Liturgia delle ore e va alle origini della preghiera, alle prime comunità cristiane: la recita quotidiana dei salmi non è più un’esclusiva di monaci e presbiteri, ma torna ad essere la preghiera di tutta la Chiesa.

Tutti coloro che recitano questa preghiera adempiono da una parte l'obbligo proprio della Chiesa e dall'altra partecipano al sommo onore della Sposa di Cristo perché, lodando il Signore, stanno davanti al trono di Dio in nome della madre Chiesa.

Cardine dell’Ufficio divino sono *Lodi* e *Vespri*. Il salterio viene articolato su quattro settimane e non più su una; i salmi sono ora organizzati con un criterio liturgico che segue i tempi dell’anno. Così prega ancora oggi la Chiesa. Lo fa sui libri. Lo fa, segno dei tempi, sui telefoni cellulari grazie alle applicazioni che consentono di avere sullo smartphone la Liturgia delle ore: un indice sullo schermo (ieri sgranava il rosario, oggi fa scorrere le parole sul touch), si attiva la connessione e compaiono *Lodi* e *Vespri* che tutto il mondo prega quel giorno.

Procurino i pastori d'anime che, nelle domeniche e feste più solenni, le ore principali, specialmente i vespri, siano celebrate in chiesa con partecipazione comune. Si raccomanda che anche i laici recitino l'ufficio divino o con i sacerdoti, o riuniti tra loro, e anche da soli

affermava il Concilio Vaticano II. Un’esperienza che oggi Ravenna Festival propone con *Le ore sacre del giorno*.

Ufficio delle Letture. Mattutino

Basilica di Santa Maria Maggiore

Verso mezzanotte Paolo e Sila, in preghiera, cantavano inni a Dio, mentre i prigionieri stavano ad ascoltarli. (Atti 16, 1)

Nella cornice di Santa Maria Maggiore, la basilica voluta a metà del VI secolo dal vescovo Ecclesio e dove si può ammirare un dipinto che raffigura san Paolo in visita in carcere a sant’Agnese, risuona l’*Invitatorio*: la preghiera che ogni giorno apre la Liturgia delle ore è affidato al salmo 94, “venite, applaudiamo al Signore, acclamiamo alla roccia della nostra salvezza”. Poi l’*Ufficio delle letture* con le parole del Nuovo testamento e dei Padri della Chiesa. Il padre nostro è l’*Our father* a cinque voci di John Sheppard, compositore inglese vissuto nella prima metà del Cinquecento in servizio prima al Magdalene College di Oxford e poi alla Cappella Reale. Testo in latino, invece, per il mottetto, sulle parole di Salomone, *Ego flos campi* di Jacobus Clemens, il musicista rinascimentale fiammingo che si è guadagnato l’appellativo di Non Papa per distinguerlo da Papa Clemente VII. L’inno del *Te Deum* è quello messo in musica (con testo in inglese) da Thomas Tallis, il compositore rinascimentale inglese nato nel 1505 sulla soglia del XVI secolo, tra i maggiori compositori di musica liturgica di sempre: organista nella cattedrale di Canterbury, nel 1543 fu ammesso alla Cappella di Corte dove rimase sino alla morte nel 1585 e dove scrisse musica, con testi in latino, ma anche in inglese, per Enrico VIII, Edoardo VI, Maria Tudor ed Elisabetta I.

Ufficio delle Lodi e Ora Prima

Basilica di San Francesco

Verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra della morte e dirigere i nostri passi sulla via della pace. (Lc 1, 78-79)

La giornata si apre con le Lodi in San Francesco, basilica del V secolo dedicata prima ai santi apostoli e poi a san Pietro, dunque ancora un legame con le prime comunità cristiane, ma anche con gli ordini monastici che nutrono la loro giornata della preghiera con i salmi. “Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, lodatelo ed esaltatelo nei secoli” le parole del Deuteronomio che invitano alla lode. Il Cantico di Zaccaria affidato al canto piano. Poi il mottetto latino *O nata lux* messo in musica da Tallis. Dall’Inghilterra di Tallis alla Spagna di Tomás Luis de Victoria perché del compositore di Avila, vissuto a cavallo tra Cinque e Seicento, risuona l’*Ave Maria*. Un’altra preghiera mariana è l’*Ave Virgo sanctissima* di Francisco Guerrero, anche lui spagnolo, anche lui vissuto in pieno XVI secolo. Un salto nel Novecento poi con la versione del 1999 del *Padre Nostro – Our father* perché in lingua inglese – di John Tavener.

Ufficio dell'Ora Terza e S. Messa

Basilica di Sant'Agata Maggiore

Questi uomini non sono ubriachi come voi sospettate, essendo appena le nove del mattino. (Atti 2, 15)

L'Ora Terza e la celebrazione eucaristica domenicale in una delle basiliche più antiche di Ravenna, Sant'Agata Maggiore, edificata nel v secolo dal vescovo Pietro II. Sul leggio dei Tallis la Messa a 4 voci per la domenica della Santissima Trinità di Joseph Rheinberger, autore nato nel 1839 a Vaduz e scomparso nel 1901. Compositore e organista, fu direttore d'orchestra della corte reale di Baviera. Una messa polifonica alla quale si aggiunge come introito il *Gaude Virgo* di Josquin des Prez, vissuto tra il xv e il xvi secolo e tra i massimi esponenti della scuola franco-fiamminga. Ancora Thomas Tallis con l'*O sacrum convivium* alla comunione, mentre per il canto di congedo si ascolta il *Deus in auditorium meum intende* di Juan Gutiérrez de Padilla, compositore spagnolo nato nel 1590, organista nella cattedrale di Cadice, trasferitoti poi in Messico a Puebla dove muore nel 1664.

Ufficio dell'Ora Sesta

Basilica di San Giovanni Evangelista

Pietro verso mezzogiorno salì su una terrazza a pregare. (Atti 10, 9)

Nella basilica fatta costruire da Galla Placidia nel v secolo la celebrazione dell'Ora Sesta. "Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio" si legge nel Vangelo di Luca. L'ora della passione e della morte di Gesù. In San Giovanni Evangelista si ascoltano due pagine dei due John Taverner. In San Giovanni Evangelista risuona il *Dum transisset Sabbatum I*, il racconto, in due pagine, delle donne che di buon mattino si recano al sepolcro, ma lo trovano vuoto: autore John Taverner, compositore e organista inglese, il massimo esponente della sua generazione, vissuto tra il 1490 e il 1545. Del quasi omonimo John Tavener invece, il *Song for Athene*, pagina commissionata al compositore nel 1993 dalla BBC per ricordare l'attrice di origine greca Athene Ariades, tragicamente scomparsa in un incidente. Un brano, dove sono cucite insieme parti del funerale ortodosso e alcune battute dell'*Amleto* di Shakespeare, eseguito anche il 6 settembre 1997 nell'abbazia di Westminster durante i funerali di Lady Diana.

Ufficio dell'Ora Nona

Battistero Neoniano

Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera delle tre del pomeriggio. (Atti 3, 1)

Anche per l'Ora Nona nel Battistero Neoniano i Tallis propongono due mottetti dei due Taverner e Taverner. Dell'autore cinquecentesco la versione seconda del *Dum transisset*

Sabbatum. Di Sir John Tavener, invece, nel Battistero edificato nel v secolo accanto al Duomo, si ascolta l'*As one who as slept*, un altro alleluia, un nuovo inno di lode al Signore risorto.

Ufficio dei Vespri

Basilica di Sant'Apollinare Nuovo

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. (Luca 1, 49-50)

Nella basilica di Sant'Apollinare Nuovo, fatta edificare da Teodorico, la preghiera dei Vespri. La preghiera del ringraziamento per un giorno che volge al termine. "O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto" il dialogo tra celebrante e fedeli che apre ogni momento della Liturgia delle ore. I Tallis lo propongono nella versione dello spagnolo Juan Gutiérrez de Padilla. Cuore dei Vespri il cantico del *Magnificat*, la lode che Maria innalza a Dio mentre si trova in visita dalla cugina Elisabetta: la versione che risuona in Sant'Apollinare Nuovo è quella di Tomás Luis de Victoria, il *Magnificat primi toni* a otto voci. A chiudere i Vespri la preghiera del Padre nostro che si ascolta con le note di Jacobus Gallus, autore tardo rinascimentale di origine slovena.

Compieta

Basilica di San Vitale

Perché i miei occhi han visto la tua salvezza preparata da te davanti a tutti i popoli. (Luca 2, 30-31)

L'alfa e l'omega. L'inizio e la fine. Tra le volte e i mosaici di San Vitale si chiude il cerchio. Quello della Liturgia delle ore, quello della preghiera che ha abitato la giornata di domenica, il Dies Domini, la solennità della Santissima Trinità. La Compieta con l'abbandono fiducioso al Padre sulla soglia della notte. Nella versione dei Tallis racchiude la storia della polifonia, i due poli estremi, Giovanni Pierluigi da Palestrina e Orlando di Lasso da una parte e Arvo Pärt dall'altra. Di Palestrina, il più importante compositore rinascimentale di musica sacra, si ascolta il *Pater noster* a cinque voci. Di Orlando di Lasso, fiammingo, morto, come Palestrina, nel 1594, risuona l'*Ave Regina caelorum*, la preghiera mariana che sempre chiude la Compieta. In mezzo il Cantico di Simeone, il *Nunc dimittis*. "Ora lascia o Signore che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola". I Tallis intonano la versione scritta nel 2001 dall'estone Pärt.

Il cerchio si chiude. "La tua grazia ci conceda di riposare in pace, sicuri da ogni male, e di risvegliarci nella gioia, per cantare la tua lode" l'orazione che chiude la Compieta. Il cammino giunge a compimento. Pronto a ripartire.

Ufficio delle Letture. Mattutino
Basilica di Santa Maria Maggiore, ore 00.00

Versiculus Domine, labia mea aperies

Domine, labia mea aperies. / Et os meum annuntiabit laudem tuam.

Invitatorio (Salmo 94) Venite exultemus

Venite, exultemus Domino,
jubilemus Deo, salutari nostro.
Præoccupemus faciem ejus in confessione,
et in psalmis jubilemus ei.
Quoniam Deus magnus Dominus,
et Rex magnus super omnes deos.
Quoniam non repellet Dominus plebem suam:
quia in manu eius sunt omnes fines terræ,
et altitudines montium ipse conspicit.
Quoniam ipsius est mare, et ipse fecit illud,
et aridam fundaverunt manus ejus.
Venite, adoremus, et procidamus ante Deum,
ploremus coram Domino, qui fecit nos:
quia ipse est Dominus Deus noster,
nos autem populus eius, et oves pascuæ eius.
Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto,
sicut erat in principio, et nunc, et semper, et in saecula saeculorum. Amen.

John Sheppard

Our father

Our Father, which art in heaven,
hallowed be thy name;
thy kingdom come;
thy will be done,
in earth as it is in heaven.
Give us this day our daily bread.
And forgive us our trespasses,
as we forgive them that trespass against us.
And lead us not into temptation;
but deliver us from evil.
[For thine is the kingdom,
the power, and the glory,
for ever and ever.]
Amen.

Inno Dulci depromat carmine

Dulci depromat carmine
devota plebs sollemnia,
dum in cælorum culmine
hæc virgo micat gloria.

Virgo, quæ Christi laudibus
vacavit iam viriliter,
sanctorum nunc agminibus
coniungitur feliciter.

Ufficio delle Letture. Mattutino
Basilica di Santa Maria Maggiore, ore 00.00

Versiculus Domine, labia mea aperies

Signore, apri le mie labbra. / E la mia bocca proclami la tua lode.

Invitatorio (Salmo 94) Venite exultemus

Venite, applaudiamo al Signore,
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.
Poiché grande Dio è il Signore,
grande re sopra tutti gli dèi.
Nella sua mano sono gli abissi della terra,
sono sue le vette dei monti.
Suo è il mare, egli l'ha fatto,
le sue mani hanno plasmato la terra.
Venite, prostràti adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.
Egli è il nostro Dio,
e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

John Sheppard (1515 ca - 1558)

Our father

Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il tuo nome
venga il tuo regno
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori.
E non ci indurre in tentazione
liberaci dal male.
[Tuo è il regno
tua è la potenza e la gloria
nei secoli.]
Amen.

Inno Dulci depromat carmine

Il popolo devoto faccia festa con dolci inni, mentre nell'alto dei cieli
questa vergine risplende di gloria.

La Vergine, che con fermezza attese alla lode di Cristo, ora felicemente è
congiunta alle schiere dei santi.

Vicit per pudicitiam
infirmæ carnis vitium;
sprevit mundi blanditiam
Christi sequens vestigium.

Iesu, tibi sit gloria,
qui natus es de Virgine,
cum Patre et almo Spiritu,
in sempiterna sæcula. Amen.

Antifona Beati qui habitant

Beati qui habitant in domo tua, Domine.

Salmo 83

Quam dilecta tabernacula tua Domine virtutum
concupiscit et deficit anima mea in atria Domini.
Cor meum, et caro mea

exultaverunt in Deum vivum.

Etenim passer invenit sibi domum:

et turtur nidum sibi, ubi ponat pullos suos.

Altaria tua, Domine virtutum:

rex meus, et Deus meus.

Beati qui habitant in domo tua, Domine:

in saecula saeculorum laudabunt te.

Beatus vir, cuius est auxilium abs te:

ascensionis in corde suo disposuit, in valle lacrimarum,
in loco quem posuit.

Etenim benedictionem dabit legislator,

ibunt de virtute in virtutem:

videbitur Deus deorum in Sion.

Domine, Deus virtutum, exaudi orationem meam:

auribus percipe, Deus Iacob.

Protector noster, aspice, Deus:

et respice in faciem Christi tui.

Non privabit bonis eos, qui ambulant in innocentia:

Domine virtutum, beatus homo qui sperat in te.

Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio, et nunc, et semper, et in saecula saeculorum. Amen.

Jacobus Clemens non Papa

Ego flos campi

Ego flos campi et lilium convallium. Sicut lilium inter spinas sic amica
mea inter filias. Fons hortorum et puteus aquarum viventium quae
fluunt impetu de Libano.

Inno Te decet laus

Te decet laus

te decet hymnus

tibi gloria deo

patri et filio

cum sancto spiritu

in saecula saeculorum. Amen.

Vinse con il pudore i vizi della carne inferma; disprezzò le lusinghe del
mondo seguendo le orme di Cristo.

Sia gloria a Te, Gesù, che sei nato dalla Vergine, con il Padre e il Santo
Spirito nei secoli eterni. Amen.

Antifona Beati qui habitant

Beato chi abita la tua casa, Signore.

Salmo 83

Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti!

L'anima mia languisce e brama gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente.

Anche il passero trova la casa,

la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli.

I tuoi altari, Signore degli eserciti,

mio re e mio Dio.

Beato chi abita la tua casa:

sempre canta le tue lodi!

Beato chi trova in te la sua forza

e decide nel suo cuore il santo viaggio.

Passando per la valle del pianto la cambia in una sorgente,

anche la prima pioggia l'ammanta di benedizioni.

Cresce lungo il cammino il suo vigore,

finché compare davanti a Dio in Sion.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera,

porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.

Vedi, Dio, nostro scudo,

guarda il volto del tuo consacrato.

Non privare dei tuoi beni chi in Te spera.

Signore degli eserciti, beato l'uomo che in te confida.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Jacobus Clemens non Papa

Ego flos campi

Io sono il fiore del campo e il giglio delle vallate. Come giglio fra i rovi
così la mia amica tra le fanciulle. Fonte dei giardini e pozzo di acque vive
che sgorgano impetuose dal Libano.

Inno Te decet laus

A Te si deve la lode,

a Te l'inno,

a Te la gloria o Dio

Padre e Figlio,

insieme allo Spirito Santo,

nei secoli dei secoli. Amen.

Thomas Tallis***Te Deum “for meanes”***

Te Deum laudamus: te Dominum confitemur.
Te aeternum patrem, omnis terra veneratur.

Tibi omnes Angeli: tibi caeli et universae potestates.
Tibi cherubim et seraphim, incessabili voce proclamant:

“Sanctus, Sanctus, Sanctus Dominus Deus Sabaoth.
Pleni sunt caeli et terra maiestatis gloriae tuae.”

Te gloriosus Apostolorum chorus,
Te Prophetarum laudabilis numerus,
Te Martyrum candidatus laudat exercitus.
Te per orbem terrarum sancta confitetur Ecclesia:
Patrem immensae maiestatis;
Venerandum tuum verum et unicum Filium;
Sanctum quoque Paraclitum Spiritum.

Tu rex gloriae, Christe:
Tu Patris sempiternus es Filius.
Tu, ad liberandum suscepturus hominem, non horruisti Virginis uterum.
Tu, devicto mortis aculeo,
aperuisti credentibus regna caelorum.
Tu ad dexteram Dei sedes, in gloria Patris.
Iudex crederis esse venturus.

Te ergo quaesumus, tuis famulis subveni: quos pretioso sanguine redemisti.
Aeterna fac cum sanctis tuis in gloria numerari.
Salvum fac populum tuum, Domine, et benedic hereditati tuae.
Et rege eos, et extolle illos usque in aeternum.
Per singulos dies benedicimus te: et laudamus nomen tuum in saeculum,
et in saeculum saeculi.

Dignare, Domine, die isto sine peccato nos custodire.
Miserere nostri, Domine, miserere nostri.
Fiat misericordia tua, Domine, super nos: quemadmodum speravimus in te.
In te, Domine, speravi: non confundar in aeternum.

Ufficio delle Lodi e Ora Prima

Basilica di San Francesco, ore 7.00

Versiculus Deus in adiutorium meum intende

Deus in adiutorium meum intende.
Domine, ad adiuvandum me festina.
Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.
Sic ut erat in principio et nunc et semper, et in secula seculorum. Amen.
Alleluia.

Thomas Tallis***O nata lux***

O nata lux de lumine,
Jesu redemptor saeculi,
dignare clemens supplicum,
laudes preces que sumere.
Qui carne quondam contegi,

Thomas Tallis***Te Deum “for meanes”***

Noi ti lodiamo, Dio, noi ti proclamiamo Signore.
Tutta la terra venera te, eterno Padre.

A te tutti gli angeli a te le potenze del cielo e dell’universo
a te i Cherubini e i Serafini, cantano con voce incessante:

“Santo, Santo, Santo il Signore Dio degli eserciti.
I cieli e la terra sono pieni della maestà della tua Gloria”.

Ti loda il coro glorioso degli apostoli
il numero lodevole dei profeti,
la schiera in veste bianca dei martiri;
in tutto il mondo la santa Chiesa proclama te
Padre d’immensa maestà
il tuo venerabile e unico vero Figlio
e anche lo Spirito Santo Paraclito.

Tu re della gloria, Cristo,
tu sei il Figlio eterno del Padre,
tu per liberare l’uomo, non disdegnasti il grembo della Vergine
tu, sconfitto l’aculeo della morte,
apristi ai credenti il regno dei Cieli.
Tu siedì alla destra di Dio, nella gloria del Padre.
Crediamo che tu verrai giudice.

Dunque ti chiediamo: soccorri i tuoi servi che hai redento col tuo Sangue prezioso.
Fa che siano annoverati con i tuoi santi nella gloria.
Salva il tuo popolo, Signore, e benedici la tua eredità.
E guidali e sorreggili in eterno.
Ogni giorno ti benediciamo, e lodiamo il tuo nome nel mondo, e in eterno.

Degnati oggi, Signore, di custodirci senza peccato.
Pietà di noi, Signore, pietà di noi.
Sia su di noi, Signore, la tua misericordia, poiché abbiamo sperato in te.
In te, Signore, ho sperato: non sarò confuso in eterno.

Ufficio delle Lodi e Ora Prima

Basilica di San Francesco, ore 7.00

Versiculus Deus in adiutorium meum intende

O Dio, vieni in mio soccorso.
O Signore affrettati in mio aiuto.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.
Alleluia.

Thomas Tallis***O nata lux***

O luce nata dalla luce
Gesù redentore del mondo,
degnati, clemente, di accogliere le lodi
e le preghiere di chi ti supplica.
Tu che ti sei degnato un giorno

dignatus es pro perditis.
Nos membra confer effici,
tui beati coporis.

Antifona Haec est Virgo sapiens

Haec est virgo sapiens, et una de numero prudentum.

Salmo 50

Miserere mei, Deus, secundum magnam misericordiam tuam;
et secundum multitudinem miserationum tuarum, dele iniquitatem
meam.

Amplius lava me ab iniquitate mea: et a peccato meo munda me.

Quoniam iniquitatem meam ego cognosco, et peccatum meum contra
me est semper.

Tibi soli peccavi, et malum coram te feci; ut justificeris
in sermonibus tuis, et vincas cum judicaris.

Ecce enim in iniquitatibus conceptus sum: et in peccatis concepit me
mater mea.

Ecce enim veritatem dilexisti; incerta et occulta sapientiae tuae
manifestasti mihi.

Asperges me hyssopo, et mundabor; lavabis me, et super nivem
dealabor.

Auditui meo dabis gaudium et laetitiam: et exsultabunt ossa humiliata.

Domine, labia mea aperies, et os meum annuntiabit laudem tuam.

Quoniam si voluisses sacrificium, dedissem utique; holocaustis non
delectaberis.

Sacrificium Deo spiritus contribulatus; cor contritum et humiliatum,
Deus, non despicies.

Benigne fac, Domine, in bona voluntate tua Sion, ut aedificentur muri
Jerusalem.

Tunc acceptabis sacrificium justitiae, oblationes et holocausta; tunc
imponent super altare tuum vitulos.

Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio et nunc et semper, et in secula seculorum. Amen.

Antifona Veni electa mea

Veni electa mea, et ponam te in thronum meum, alleluia.

Salmo 87

Domine Deus salutis meae in die clamavi et nocte coram te.

Intret in conspectu tuo oratio mea inclina aurem tuam ad precem meam.

Quia repleta est malis anima mea et vita mea in inferno appropinquavit.

Aestimatus sum cum descendentibus in lacum factus sum sicut homo
sine adiutorio inter mortuos liber.

Sicut vulnerati dormientes in sepulchris quorum non es memor amplius
et ipsi de manu tua repulsi sunt.

Posuerunt me in lacu inferiori in tenebris et in umbra mortis.

Super me confirmatus est furor tuus et omnes fluctus tuos induxisti super me.

Longe fecisti notos meos a me posuerunt me abominationem sibi.

In me transierunt irae tuae et terrores tui conturbaverunt me.

Circuierunt me sicut aqua tota die circumdederunt me simul.

Elongasti a me amicum et proximum et notos meos a miseria.

Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio et nunc et semper, et in secula seculorum. Amen.

di rivestirti di carne per chi era perduto,
concedici di divenire membra del tuo corpo beato.

Antifona Haec est Virgo sapiens

Questa è la Vergine sapiente, e anche del novero dei saggi.

Salmo 50

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.

Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro.

Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io
l'ho fatto:

così sei giusto nella tua sentenza, sei retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa io sono nato, nel peccato mi ha concepito mia madre.

Ma tu gradisci la sincerità nel mio intimo, nel segreto del cuore mi
insegni la sapienza.

Aspergimi con rami d'issòpo e sarò puro; lavami e sarò più bianco della
neve.

Fammi sentire gioia e letizia: esulteranno le ossa che hai spezzato.

Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode.

Tu non gradisci il sacrificio; se offro olocausti, tu non li accetti.

Uno spirito contrito è sacrificio a Dio; un cuore contrito e affranto tu, o
Dio, non disprezzi.

Nella tua bontà fa grazia a Sion, ricostruisci le mura di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici legittimi, l'olocausto e l'intera oblazione; allora
immoleranno vittime sopra il tuo altare.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona Veni electa mea

Vieni, o mia eletta, e io ti riporrò sul mio trono, alleluia.

Salmo 87

Signore, Dio della mia salvezza, davanti a te grido giorno e notte.

Giunga fino a te la mia preghiera, tendi l'orecchio alla mia supplica.

Io sono sazio di sventure, la mia vita è sull'orlo degli inferi.

Sono annoverato fra quelli che scendono nella fossa, sono come un uomo
ormai senza forze.

Sono libero, ma tra i morti, come gli uccisi stesi nel sepolcro, dei quali
non conservi più il ricordo, recisi dalla tua mano.

Mi hai gettato nella fossa più profonda, negli abissi tenebrosi.

Pesa su di me il tuo furore e mi opprimi con tutti i tuoi flutti.

Hai allontanato da me i miei compagni, mi hai reso per loro un orrore.

Sopra di me è passata la tua collera, i tuoi spaventi mi hanno annientato,
mi circondano come acqua tutto il giorno, tutti insieme mi avvolgono.

Hai allontanato da me amici e conoscenti, mi fanno compagnia soltanto le tenebre.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Tomás Luis de Victoria**Ave Maria** (a 8)

Ave Maria gratia plena: Dominus tecum: benedicta tu in mulieribus et benedictus fructus ventris tui Jesus. Sancta Maria, Regina caeli, dulcis et pia, O Mater Dei: ora pro nobis peccatoribus, ut cum electis te videamus.

Responsorio *Simile est regnum*

Simile est regnum caelorum homini negotiatori,
quaerenti bonas margaritas;
inventa una pretiosa margarita,
dedit omnia sua
et comparavit eam.

Benedictus

Benedictus Dominus Deus Israel
quia visitavit et fecit redemptionem plebi suae
et erexit cornu salutis nobis
in domo David pueri sui
sicut locutus est per os sanctorum
qui a saeculo sunt prophetarum eius
salutem ex inimicis nostris
et de manu omnium qui oderunt nos
ad faciendam misericordiam cum patribus nostris
et memorari testamenti sui sancti
iusiurandum quod iuravit ad Abraham patrem nostrum
daturum se nobis
ut sine timore de manu inimicorum nostrorum
liberati serviamus illi
in sanctitate et iustitia coram ipso
omnibus diebus nostris
et tu puer propheta Altissimi vocaberis
praeibis enim ante faciem Domini parare vias eius
ad dandam scientiam salutis plebi eius
in remissionem peccatorum eorum
per viscera misericordiae Dei nostri
in quibus visitavit nos oriens ex alto
illuminare his qui in tenebris et in umbra mortis sedent
ad dirigendos pedes nostros in viam pacis.
Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio et nunc et semper, et in secula seculorum. Amen.

Sir John Tavener**Our father**

Our Father, who art in heaven,
Hallowed be thy name.
Thy kingdom come, Thy will be done, on earth as it is in heaven.
Give us this day our daily bread;
And forgive us our trespasses,
As we forgive those who trespass against us,
And lead us not into temptation, but deliver us from evil. Amen.

Pregghiera Deus, qui regnum tuum

Deus, qui regnum tuum humilibus parvulisque disponis, fac nos beatae

Tomás Luis de Victoria**Ave Maria**

Ave o Maria, piena di grazia, il Signore è con te; tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno. Santa Maria, Regina del cielo, dolce e pia. O Madre di Dio, prega per noi peccatori, perché possiamo vederti assieme agli eletti.

Responsorio *Simile est regnum*

Il Regno dei Cieli è simile al commerciante
che cerca perle di valore:
trovatene una preziosa,
Egli vendette tutte le sue
e comprò quella.

Benedictus

Benedetto il Signore Dio d'Israele
perché ha visitato e redento il suo popolo
e ha suscitato per noi una salvezza potente
nella casa di Davide suo servo
come aveva promesso
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo
salvezza dai nostri nemici
e dalle mani di quanti ci odiano.
Così Egli ha concesso misericordia ai nostri padri
e si è ricordato della sua santa alleanza
del giuramento fatto ad Abramo nostro padre
di concederci liberati dalle mani dei nostri nemici
di servirlo senza timore in santità e giustizia
al suo cospetto per tutti i nostri giorni.
E tu bambino sarai chiamato profeta dell'Altissimo
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza
nella remissione dei suoi peccati
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi sulla via della pace.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Sir John Tavener**Our father**

Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il tuo nome
venga il tuo regno
sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori.
E non ci indurre in tentazione liberaci dal male. Amen.

Pregghiera Deus, qui regnum tuum

Dio, che prepari il tuo regno per gli umili e i miseri, fa che ci affidiamo

Virginis Mariae tramitem prosequi confidenter, ut eius intercessione,
gloria tua nobis revelatur aeterna.
Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum cui tecum vivit et
regnat in unitate Spiritus Sancti Deus: per omnia saecula saeculorum. Amen.

Commiato *Benedicamus Domino*

Benedicamus Domine
Deo gratias

Francisco Guerrero

Ave Virgo sanctissima
Ave Virgo sanctissima,
Dei mater piissima,
maris stella clarissima.
Salve semper gloriosa,
margarita pretiosa,
sicut lilium formosa,
nitens, olens velut rosa.

Ufficio dell’Ora Terza e S. Messa

Basilica di Sant’Agata Maggiore, ore 9.30

Versiculus Deus in adiutorium meum intende

Deus in adiutorium meum intende.
Domine, ad adiuvandum me festina.
Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio et nunc et semper, et in secula seculorum. Amen.
Alleluia.

Antifona *Alleluia, alleluia*

Alleluia, Alleluia, Alleluia

Salmo 119

Ad Dominum cum tribularer clamavi: et exaudivit me. Domine libera
animam meam a labiis iniquis, et a lingua dolosa. Quid detur tibi, aut
quid apponatur tibi ad linguam dolosam.
Sagittae potentis acutae, cum carbonibus desolatoriis. Hei mihi, quia
incolatus meus prolongatus est: abitavi cum habitantibus Cedar multum
incola fuit anima mea. Cum his, qui oderunt pacem eram pacificus: cum
loquebar illis, impugnabant me gratis.
Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio et nunc et semper, et in secula seculorum. Amen

Salmo 120

Levavi oculos meos in montes, unde veniet auxilium mihi.
Auxilium meum a Domino, qui fecit caelum et terram.
Non det in commotionem pedem tuum, neque dormitet qui custodit te.
Ecce non dormitabit neque dormiet qui custodit Israël.
Dominus custodit te; Dominus protectio tua super manum dexteram tuam.
Per diem sol non uret te, neque luna per noctem.
Dominus custodit te ab omni malo; custodiat animam tuam Dominus.
Dominus custodiat introitum tuum et exitum tuum, ex hoc nunc et
usque in saeculum.

senza timore alla Vergine Maria affinché per sua intercessione, sia
rivelata a noi la tua gloria eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che vive e regna con te in
unità con lo Spirito Santo Dio: per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Commiato *Benedicamus Domino*

Benediciamo il Signore
Rendiamo grazie a Dio.

Francisco Guerrero

Ave Virgo sanctissima
Salve santissima Vergine,
piissima madre di Dio
lucentissima stella del mare.
Salve o sempre gloriosa,
perla preziosa,
bella come un giglio
splendida e profumata come una rosa.

Ufficio dell’Ora Terza e S. Messa

Basilica di Sant’Agata Maggiore, ore 9.30

Versiculus Deus in adiutorium meum intende

O Dio, vieni in mio soccorso.
O Signore affrettati in mio aiuto.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era in principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Antifona *Alleluia, alleluia*

Alleluia, Alleluia, Alleluia

Salmo 119

Nella mia tribolazione ho gridato al Signore e mi ha esaudito. Signore,
libera l’anima mia dalle labbra ingiuste e dalla lingua ingannatrice.
Cosa darti e cosa aggiungerti contro la lingua ingannatrice? Le frecce
acuminate del Potente coi carboni infuocati del deserto. Ahimè, perché
il mio esilio è stato prolungato; ho abitato tra le tende di Kedar. A lungo
è stata esiliata l’anima mia. Con quanti odiavano la pace ero pacifico;
quando parlavo loro, mi facevano guerra senza ragione.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Salmo 120

Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l’aiuto?
Il mio aiuto viene dal Signore: egli ha fatto cielo e terra.
Non lascerà vacillare il tuo piede, non si addormenterà il tuo custode.
Non si addormenterà, non prenderà sonno il custode d’Israele.
Il Signore è il tuo custode, il Signore è la tua ombra e sta alla tua destra.
Di giorno non ti colpirà il sole, né la luna di notte.
Il Signore ti custodirà da ogni male: egli custodirà la tua vita.
Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri, da ora e per sempre.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio et nunc et semper, et in secula seculorum. Amen.

INIZIO S. MESSA

Josquin des Prez

Gaude Virgo [introito]

Gaude Virgo Mater Christi
quae per aurem concepisti,
Gabriele nuntio.
Gaude, quia Deo plena
peperisti sine poena,
cum pudoris lilio.
Gaude, quia tui Nati,
quem dolebas mortem pati,
fulget resurrectio.
Gaude Christo ascendente
et in caelum te vidente
motu fertur proprio.
Gaude, quae post ipsum scandis
et est honor tibi grandis, in caeli palatio
ubi fructus ventris tui per te detur nobis
frui in perenni gaudio.
Alleluia.

Preghiera Deus, qui regnum tuum

Deus, qui regnum tuum humilibus parvulisque disponis, fac nos beatae
Virginis Mariae tramitem prosequi confidenter, ut eius intercessione,
gloria tua nobis revelatur aeterna.
Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum cui tecum vivit et
regnat in unitate Spiritus Sancti Deus: per omnia saecula saeculorum.
Amen.

Joseph Rheinberger

Messa per la Domenica della Santissima Trinità, a quattro voci

Kyrie

Kyrie eleison.
Christe eleison.
Kyrie eleison.

Gloria

Gloria in excelsis Deo
et in terra pax hominibus bonae voluntatis.
Laudamus te. Benedicimus te.
Adoramus te. Glorificamus te.
Gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam.
Domine Deus, Rex caelestis,
Deus Pater omnipotens,
Domine Fili unigenite, Jesu Christe.
Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris.
Qui tollis peccata mundi,
miserere nobis.

Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

INIZIO S. MESSA

Josquin des Prez

Gaude Virgo [introito]

Gioisci, Vergine madre di Cristo
che hai concepito porgendo ascolto
all'annuncio di Gabriele.
Gioisci, poiché piena di Dio hai partorito senza sofferenza
mantenendo intatto il giglio della verginità
Gioisci, poiché di tuo Figlio
di cui ha sofferto la morte subita
risplende la resurrezione.
Gioisci perché Cristo ascende
e mentre lo guardi è portato in cielo di moto proprio.
Gioisci, poiché sei innalzata dopo di lui
e hai grande onore, nel palazzo del cielo dove per tua intercessione
chiediamo di godere per l'eternità il frutto del tuo seno.
Alleluia.

Preghiera Deus, qui regnum tuum

Dio, che prepari il tuo regno per gli umili e i miseri, fa che ci affidiamo
senza timore alla Vergine Maria affinché per sua intercessione, sia
rivelata a noi la tua gloria eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che vive e regna con te in
unità con lo Spirito Santo Dio: per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Joseph Rheinberger

Messa per la Domenica della Santissima Trinità, a quattro voci

Kyrie

Signore, abbi pietà
Cristo, abbi pietà,
Signore, abbi pietà

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua grande gloria immensa.
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre Onnipotente,
Signore, Figlio unigenito Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo

Qui tollis peccata mundi,
suscipe deprecationem nostram.
Qui sedes ad dexteram Patris,
miserere nobis.
Quoniam tu solus sanctus. Tu solus Dominus.
Tu solus altissimus, Jesu Christe.
Cum Sancto Spiritu in gloria Dei Patris.
Amen.

Alleluia, laudate Dominum

Laudate Dominum omnes gentes: et collaudate eum, omnes populi.

Sanctus

Sanctus, sanctus, sanctus, Dominus Deus Sabaoth.
Pleni sunt caeli et terra gloria tua.
Osanna in excelsis.

Benedictus

Benedictus qui venit in nomine Domini.
Osanna in excelsis.

Pater noster

Pater noster, qui es in caelis,
sanctificetur nomen tuum;
adveniat regnum tuum.
Fiat voluntas tua sicut in caelo et in terra.
Panem nostrum quotidianum da nobis hodie,
et dimitte nobis debita nostra,
sicut et nos dimittimus debitoribus nostris.
Et ne nos inducas in tentationem;
sed libera nos a malo.
Amen.

Agnus Dei

Agnus Dei, qui tollis peccata
mundi, miserere nobis.
Agnus Dei, qui tollis peccata
mundi, miserere nobis.
Agnus Dei, qui tollis peccata
mundi, dona nobis pacem.

Tomas Tallis

O Sacrum Convivium [comunione]

O sacrum convivium in quo Christus sumitur. Recolitur memoria
passionis eius, mens impletur gratia. Et futurae gloriae nobis pignus
datur.

Communio Narrabo omnia mirabilia tua

Narrabo omnia mirabilia tua: laetabor et exultabo in te: psallam nomini
tuo, Altissime.

accogli la nostra supplica,
tu che siedi alla destra del Padre abbi pietà di noi,
perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre.
Amen.

Alleluia, laudate Dominum

Lodate il Signore genti tutte: e colmatelo di lodi popoli tutti.

Sanctus

Santo, santo, santo il Signore Dio degli eserciti.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.

Benedictus

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Pater noster

Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il tuo nome
venga il tuo regno
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori.
E non ci indurre in tentazione
liberaci dal male.
Amen.

Agnus Dei

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.

Tomas Tallis

O Sacrum Convivium [comunione]

O sacro banchetto in cui ci si ciba di Cristo. È celebrata la memoria della
sua passione, l'animo è ricolmo di grazia. E ci è dato un pegno della
gloria futura.

Communio Narrabo omnia mirabilia tua

Narrerò ogni tua meraviglia: sarò felice ed esulterò in te: salmodierò in
nome tuo, o Altissimo.

Juan Gutierrez de Padilla

Deus in adiutorium

Deus in adiutorium meum intende.
Domine ad adiuuandum me festina.
Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc, et semper,
et in saecula saeculorum. Amen. Alleluia.

Ufficio dell’Ora Sesta

Basilica di San Giovanni Evangelista, ore 12.00

Versiculus Deus in adiutorium meum intende

Deus in adiutorium meum intende.
Domine, ad adiuuandum me festina.
Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio et nunc et semper, et in secula seculorum. Amen.
Alleluia.

John Taverner

Dum transisset Sabbatum I

Dum transisset Sabbatum
Maria Magdalene et Maria Jacobi
et Salome emerunt aromata,
ut venientes ungerent Jesum. Alleluia.
Et valde mane una Sabbatorum
veniunt ad monumentum,
orto iam sole.

Antifona Haec est quae nescivit

Haec est quae nescivit torum in delicto habebit fructum in respectione
animarum sanctarum.

Salmo 122

Ad te levavi oculos meos,
qui habitas in coelis.
Ecce sicut oculi servorum
in manibus dominorum suorum,
sicut oculi ancillae
in manibus dominae suae,
ita oculi nostri
ad Dominum Deum nostrum,
donec misereatur nostri.
Miserere nostri, Domine
quia multum repleti sumus despectione.
Quia multum repleta est anima nostra
Opprobrium abundantibus et despectio superbis
Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio et nunc et semper, et in secula seculorum. Amen.

Salmo 123

Nisi quia Dominus erat in nobis, dicat nunc Israël,
nisi quia Dominus erat in nobis: cum exsurgerent homines in nos,
forte vivos deglutissent nos; cum irasceretur furor eorum in nos,

Juan Gutierrez de Padilla

Deus in adiutorium

O Dio vieni a salvarmi.
O Signore, vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Ufficio dell’Ora Sesta

Basilica di San Giovanni Evangelista, ore 12.00

Versiculus Deus in adiutorium meum intende

O Dio, vieni in mio soccorso.
O Signore affrettati in mio aiuto
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.
Alleluia.

John Taverner

Dum transisset Sabbatum I

Quando il sabato era finito
Maria Maddalena e Maria di Giacomo
E Salome comprarono gli aromi
per andare ad imbalsamare Gesù. Alleluia.
E assai presto il primo giorno dopo il sabato
giungono alla tomba
quando il sole era appena sorto.

Antifona Haec est quae nescivit

Questa è colei che non ha conosciuto la colpa originale: avrà il frutto di
fronte alle anime sante.

Salmo 122

A te alzo i miei occhi,
a te che siedi nei cieli.
Ecco, come gli occhi dei servi
alla mano dei loro padroni,
come gli occhi di una schiava
alla mano della sua padrona,
così i nostri occhi
al Signore nostro Dio,
finché abbia pietà di noi
Pietà di noi, Signore, pietà di noi,
siamo già troppo sazi di disprezzo,
troppo sazi noi siamo dello scherno dei Gaudenti,
del disprezzo dei superbi.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Salmo 123

Se il Signore non fosse stato per noi – lo dica Israele –,
se il Signore non fosse stato per noi, quando eravamo assaliti,
allora ci avrebbero inghiottiti vivi, quando divampò contro di noi la loro

forte aquae absorbuisset nos;
torrentem pertransivit anima nostra;
forsitan pertransisset anima nostra aquam intolerabilem.
Benedictus Dominus, qui non dedit nos in captionem dentibus eorum.
Adjutorium nostrum in nomine Domini, qui fecit caelum et terram.
Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio et nunc et semper, et in secula seculorum. Amen.

Salmo 124

Qui confidunt in Domino, sicut mons Sion: non commovebitur in
aeternum, qui habitat in Ierusalem.
Montes in circuitu eius: et Dominus in circuitu populi sui, ex hoc nunc et
usque in saeculum.
Quia non relinquet Dominus virgam peccatorum super sortem
iustorum: ut non extendant iusti ad iniquitatem manus suas.
Benefac Domine bonis, et rectis corde.
Declinantes autem in obligationes, adducet Dominus cum operantibus
iniquitatem: pax super Israel.
Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio et nunc et semper, et in secula seculorum. Amen.

Sir John Tavener

Song for Athene

Alleluia. May flights of angels sing thee to thy rest.
Alleluia. Remember me O Lord, when you come into your kingdom.
Alleluia. Give rest O Lord to your hand-maid, who has fallen asleep.
Alleluia. The Choir of Saints have found the well-spring of life, and door
of paradise.
Alleluia. Life: a shadow and a dream.
Alleluia. Weeping at the grave creates the song: Alleluia.
Alleluia. Come, enjoy rewards and crowns I have prepared for you.

Versiculus Adiuvabit eam

Adiuvabit eam Deus vultu suo
Deus in medio eius, non commovebitur.

Preghiera Deus, qui regnum tuum

Deus, qui regnum tuum humilibus parvulisque disponis, fac nos beatae
Virginis Mariae tramitem prosequi confidenter, ut euis intercessione,
gloria tua nobis revelatur aeterna
Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum cui tecum vivit et
regnat in unitate Spiritus Sancti Deus: per omnia saecula saeculorum. Amen.

Commiato Benedicamus Domino

Benedicamus Domine
Deo gratias.

Ufficio dell'Ora Nona

Battistero Neoniano, ore 15.30

Versiculus Deus in adiutorium meum intende

Deus in adiutorium meum intende.
Domine, ad adiuvandum me festina.

collera.

Allora le acque ci avrebbero travolti,
un torrente ci avrebbe sommersi;
Sia benedetto il Signore, che non ci ha consegnati in preda ai loro denti.
Il nostro aiuto è nel nome del Signore: egli ha fatto cielo e terra.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Salmo 124

Chi confida nel Signore è come il monte Sion: non vacilla, è stabile per
sempre.
I monti circondano Gerusalemme: il Signore circonda il suo popolo, da
ora e per sempre.
Non resterà lo scettro dei malvagi sull'eredità dei giusti, perché i giusti
non tendano le mani a compiere il male.
Sii buono, Signore, con i buoni e con i retti di cuore.
Ma quelli che deviano per sentieri tortuosi il Signore li associ ai
malfattori. Pace su Israele!
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Sir John Tavener

Song for Athene

Alleluia. Che voli di angeli possano cantare per te nel tuo riposo.
Alleluia. Ricordati di me Signore, quando giungerai nel tuo regno.
Alleluia. Dona riposo, Signore, alla tua creatura, che si è addormentata.
Alleluia. Il coro dei Santi hanno trovato la fonte della vita e la porta del
paradiso.
Alleluia. La vita: un'ombra e un sogno.
Alleluia. Il pianto sulla tomba forma il canto: Alleluia.
Alleluia. Vieni, ottieni i premi e le corone che ho preparato per te.

Versiculus Adiuvabit eam

Dio la soccorrerà col suo sguardo
Dio le è vicino, non sarà turbata.

Preghiera Deus, qui regnum tuum

Dio, che prepari il tuo regno per gli umili e i miseri, fa che ci affidiamo
senza timore alla Vergine Maria affinché per sua intercessione, sia
rivelata a noi la tua gloria eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che vive e regna con te in
unità con lo Spirito Santo Dio: per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Commiato Benedicamus Domino

Benediciamo il Signore
Rendiamo grazie a Dio.

Ufficio dell'Ora Nona

Battistero Neoniano, ore 15.30

Versiculus Deus in adiutorium meum intende

O Dio, vieni in mio soccorso.
O Signore affrettati in mio aiuto.

Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio et nunc et semper, et in secula seculorum. Amen.
Alleluia.

John Taverner

Dum transisset Sabbatum II

Dum transisset Sabbatum
Maria Magdalene et Maria Jacobi
et Salome emerunt aromata,
ut venientes ungerent Jesum. Alleluia.
Et valde mane una Sabbatorum
veniunt ad monumentum,
orto iam sole.

Antifona Ista est speciosa

Ista est speciosa inter filias Ierusalem.

Salmo 125

In convertendo Dominus captivitatem Sion, facti sumus sicut consolati.
Tunc repletum est gaudium os nostrum, et lingua nostra exultatione.
Tunc dicent inter gentes: Magnificavit Dominus facere cum eis.
Magnificavit Dominus facere nobiscum; facti sumus laetantes.
Converte, Domine, captivitatem nostram, sicut torrens in austro.
Qui seminant in lacrimis, in exultatione metent.
Euntes ibant et flebant, mittentes semina sua.
Venientes autem venient cum exultatione, portantes manipulos suos.
Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio et nunc et semper, et in secula seculorum. Amen.

Salmo 126

Nisi Dominus aedificaverit domum, in vanum laboraverunt qui
aedificant eam.
Nisi Dominus custodierit civitatem, frustra vigilat qui custodit eam.
Vanum est vobis ante lucem surgere: surgite postquam sederitis, qui
manducatis panem doloris. Cum dederit dilectis suis somnum, ecce
haereditas Domini, filii; merces, fructus ventris.
Sicut sagittae in manu potentis, ita filii excussorum.
Beatus vir qui implevit desiderium suum ex ipsis: non confundetur cum
loquetur inimicis suis in porta.
Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio et nunc et semper, et in secula seculorum. Amen.

Salmo 127

Beati omnes qui timent Dominum, qui ambulant in viis ejus.
Labores manuum tuarum quia manducabis: beatus es, et bene tibi erit.
Uxor tua sicut vitis abundans in lateribus domus tuae;
filii tui sicut novellae olivarum in circuitu mensae tuae.
Ecce sic benedicetur homo qui timet Dominum.
Benedicat tibi Dominus ex Sion, et videas bona Jerusalem omnibus
diebus vitae tuae.
Et videas filios filiorum tuorum: pacem super Israël.
Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio et nunc et semper, et in secula seculorum. Amen.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.
Alleluia.

John Taverner

Dum transisset Sabbatum II

Quando il sabato era finito
Maria Maddalena e Maria di Giacomo
e Salome comprarono gli aromi
per andare ad imbalsamare Gesù. Alleluia.
E assai presto il primo giorno dopo il sabato
giungono alla tomba
quando il sole era appena sorto.

Antifona Ista est speciosa

Questa è Gerusalemme, la più bella tra le figlie.

Salmo 125

Quando il Signore ristabili la sorte di Sion, ci sembrava di sognare.
Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia.
Allora si diceva tra le genti: “Il Signore ha fatto grandi cose per loro”.
Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia.
Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb.
Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.
Nell’andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Salmo 126

Se il Signore non costruisce la casa, invano si affaticano i costruttori.
Se il Signore non vigila sulla città, invano veglia la sentinella.
Invano vi alzate di buon mattino e tardi andate a riposare, voi che
mangiate un pane di fatica:
al suo prediletto egli lo darà nel sonno. Ecco, eredità del Signore sono i
figli, è sua ricompensa il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un guerriero sono i figli avuti in giovinezza.
Beato l’uomo che ne ha piena la faretra: non dovrà vergognarsi quando
verrà alla porta a trattare con i propri nemici.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Salmo 127

Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene.
La tua sposa come vite feconda nell’intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d’ulivo intorno alla tua mensa.
Ecco com’è benedetto l’uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion. Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita!
Possa tu vedere i figli dei tuoi figli! Pace su Israele!
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Sir John Tavener*As one who has slept*

As one who has slept,
the Lord has risen,
and rising He has saved us.
Alleluia.

Versiculus Elegit eam Deus

Elegit eam Deus, et praelegit eam.

Preghiera Deus, qui regnum tuum

Deus, qui regnum tuum humilibus parvulisque disponis, fac nos beatae Virginis Mariae tramitem prosequi confidenter, ut euis intercessione, gloria tua nobis revelatur aeterna.

Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum cui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus: per omnia saecula saeculorum. Amen.

Commiato Benedicamus Domino - Deo gratias

Benedicamus Domine
Deo gratias.

Uffizio dei Vespri

Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, ore 19.00

Juan Gutierrez de Padilla*Deus in adiutorium*

Deus in adiutorium meum intende.
Domine ad adiuvandum me festina.
Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc, et semper,
et in saecula saeculorum. Amen. Alleluia.

Antifona I Haec est Virgo sapiens

Haec est Virgo sapiens, et una de numero prudentem.

Salmo 109

Dixit Dominus Domino meo: sede a dextris meis, donec ponam inimicos tuos scabellum pedum tuorum.

Virgam virtutis tuae emittet Dominus ex Sion: dominare in medio inimicorum tuorum.

Tecum principium in die virtutis tuae in splendoribus sanctorum: ex utero, ante luciferum, genui te.

Juravit Dominus et non poenitebit eum: tu es sacerdos in aeternum secundum ordinem Melchisedech.

Dominus a dextris tuis: confregit in die irae suae reges.

Judicabit in nationibus, implebit ruinas: conquassabit capita in terra multorum.

De torrente in via bibet: propterea exaltabit caput.

Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio et nunc et semper, et in secula seculorum. Amen.

Sir John Tavener*As one who has slept*

Come colui che si era addormentato,
il Signore è risorto [dai morti],
e risorgendo ci ha salvato.
Alleluia.

Versiculus Elegit eam Deus

Elegit eam Deus, et praelegit eam.

Preghiera Deus, qui regnum tuum

Dio, che prepari il tuo regno per gli umili e i miseri, fa che ci affidiamo senza timore alla Vergine Maria affinché per sua intercessione, sia rivelata a noi la tua gloria eterna.

Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che vive e regna con te in unità con lo Spirito Santo Dio: per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Commiato Benedicamus Domino - Deo gratias

Benediciamo il Signore
Rendiamo grazie a Dio.

Uffizio dei Vespri

Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, ore 19.00

Juan Gutierrez de Padilla*Deus in adiutorium*

O Dio vieni a salvarmi.
O Signore, vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Antifona I Haec est Virgo sapiens

Questa è la Vergine sapiente, e anche del novero dei saggi.

Salmo 109

Oracolo del Signore al mio Signore: “Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi”.

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: domina in mezzo ai tuoi nemici!

A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori; dal seno dell’aurora, come rugiada, io ti ho generato.

Il Signore ha giurato e non si pente: “Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek”.

Il Signore è alla tua destra! Egli abatterà i re nel giorno della sua ira, sarà giudice fra le genti, ammucchierà cadaveri, abatterà teste su vasta terra;

lungo il cammino si disseta al torrente, perciò solleva alta la testa.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Salmo 121

Laetatus sum in his quae dicta sunt mihi: In domum Domini ibimus.
Stantes erant pedes nostri, in atriis tuis, Jerusalem.
Jerusalem, quae aedificatur ut civitas: cujus participatio ejus in idipsum.
Illuc enim ascenderunt tribus, tribus Domini: testimonium Israël, ad
confitendum nomini Domini.
Quia illic sederunt sedes in iudicio, sedes super domum David.
Rogate quae ad pacem sunt Jerusalem, et abundantia diligentibus te.
Fiat pax in virtute tua, et abundantia in turribus tuis.
Propter fratres meos et proximos meos, loquebar pacem de te.
Propter domum Domini Dei nostri, quaesivi bona tibi.
Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio et nunc et semper, et in secula seculorum. Amen.

Inno Iesu, corona virginum

Jesu corona virginum, quem mater illa concipit
quæ sola virgo parturit, hæc vota clemens accipe.
Qui pascis inter lilia, septus choreis virginum,
sponsus decorus gloria, sponsisque reddens præmia.

Te deprecamur largius, nostris adauge sensibus
nescire prorsus omnia, corruptionis vulnera.
Jesu tibi sit gloria, qui natus es de Virgine,
cum Patre et almo Spiritu, in sempiterna sæcula. Amen.

Antifona Veni sponsa Christi

Veni sponsa Christi, accipe coronam,
quam tibi Dominus preparavit in aeternum.

Tomás Luis de Victoria

Magnificat primi toni (a 8)

Magnificat anima mea Dominum:
et exsultavit spiritus meus in Deo, salutari meo.
Quia respexit humilitatem ancillae suae:
ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.
Quia fecit mihi magna qui potens est:
et sanctum nomen eius.
Et misericordia eius a progenie in progenies timentibus eum.
Fecit potentiam in brachio suo:
dispersit superbos mente cordis sui.
Deposuit potentes de sede,
et exaltavit humiles.
Esurientes implevit bonis:
et divites dimisit inanes.
Suscepit Israel, puerum suum,
recordatus misericordiae suae.
Sicut locutus est ad patres nostros,
Abraham, et semini eius in saecula.
Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc, et semper,
et in saecula saeculorum. Amen.

Salmo 121

Quale gioia, quando mi dissero: “Andremo alla casa del Signore!”.
Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme!
Gerusalemme è costruita come città unita e compatta.
È là che salgono le tribù, le tribù del Signore, secondo la legge d’Israele,
per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i troni del giudizio, i troni della casa di Davide.
Chiedete pace per Gerusalemme: vivano sicuri quelli che ti amano;
sia pace nelle tue mura, sicurezza nei tuoi palazzi.
Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: “Su te sia pace!”.
Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Inno Iesu, corona virginum

O Gesù, corona delle vergini, che quella madre ha concepito,
lei che sola ha partorito da vergine, ricevi clemente questa preghiera.
Tu che ti nutri fra i gigli circondato da danze di vergini,
sposo degno di gloria e che ricompensi gli sposi con premi.

Ti preghiamo, allarga le nostre menti
per ignorare completamente tutte le ferite della corruzione.
A te Gesù, nato dalla Vergine, sia gloria
con il Padre e il santo Spirito nei secoli eterni. Amen.

Antifona Veni sponsa Christi

Vieni sposa di Cristo, ricevi la corona
che il Signore ha preparato per te in eterno.

Tomás Luis de Victoria

Magnificat primi toni (a 8)

L’anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l’umiltà della sua serva.
D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.
Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona *Veni sponsa Christi*

Veni sponsa Christi, accipe coronam,
quam tibi Dominus preparavit in aeternum.

Jacobus Gallus

Pater noster

Pater noster, qui es in caelis,
sanctificetur nomen tuum;
adveniat regnum tuum.
Fiat voluntas tua sicut in caelo et in terra.
Panem nostrum quotidianum da nobis hodie,
Et dimitte nobis debita nostra,
sicut et nos dimittimus debitoribus nostris.
et ne nos inducas in tentationem;
sed libera nos a malo.
Amen.

Preghiera Deus, qui regnum tuum

Deus, qui regnum tuum humilibus parvulisque disponis, fac nos beatae
Virginis Mariae tramitem prosequi confidenter, ut euis intercessione,
gloria tua nobis revelatur aeterna.
Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum cui tecum vivit et
regnat in unitate Spiritus Sancti Deus: per omnia saecula saeculorum.
Amen.

Commiato Benedicamus Domino - Deo gratias

Benedicamus Domine
Deo gratias.

Compieta

Basilica di San Vitale, ore 21.30

Versiculus Jube domne benedicere - Noctem quietam et finem perfectum

Jube domne benedicere.
Noctem quietam et finem perfectum concedat nobis Dominus
omnipotens. Amen.

Lectio brevis Fratres sobrii estote et vigilate

Fratres: Sobrii estote, et vigilate: quia adversarius vester diabolus,
tamquam leo rugiens circuit, quaerens quem devoret: cui resistite fortes
in fide.
Tu autem Domine Miserere nobis. Deo Gratias.

Versiculus Deus in adiutorium meum intende

Deus in adiutorium meum intende.
Domine, ad adiuvandum me festina.
Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio et nunc et semper, et in secula seculorum. Amen.
Alleluia.

Salmo 4

Cum invocarem exaudivit me Deus iustitiae meae, in tribulatione
dilatasti mihi.

Antifona *Veni sponsa Christi*

Vieni sposa di Cristo, ricevi la corona
che il Signore ha preparato per te in eterno.

Jacobus Gallus

Pater noster

Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il tuo nome
venga il tuo regno
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori
e non ci indurre in tentazione
ma liberaci dal male.
Amen.

Preghiera Deus, qui regnum tuum

Dio, che prepari il tuo regno per gli umili e i miseri, fa che ci affidiamo
senza timore alla Vergine Maria affinché per sua intercessione, sia
rivelata a noi la tua gloria eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che vive e regna con te in
unità con lo Spirito Santo Dio: per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Commiato Benedicamus Domino - Deo gratias

Benediciamo il Signore
Rendiamo grazie a Dio.

Compieta

Basilica di San Vitale, ore 21.30

Versiculus Jube domne benedicere - Noctem quietam et finem perfectum

Voglia, o padre, impartire la sua benedizione.
Il Signore onnipotente conceda a noi una notte tranquilla e un completo
riposo. Amen.

Lectio brevis Fratres sobrii estote et vigilate

Fratelli: siate saggi e vegliate: poiché il diavolo vostro avversario, come
un leone ruggente, vi ha accerchiato desiderando divorarvi: ad esso
resistete forti nella fede.
Ma tu Signore abbi pietà di noi. Rendiamo grazie a Dio.

Versiculus Deus in adiutorium meum intende

O Dio, vieni in mio soccorso.
O Signore affrettati in mio aiuto
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.
Alleluia.

Salmo 4

Quando t'invoco, rispondimi, Dio della mia giustizia! Nell'angoscia mi
hai dato sollievo;

Miserere mei, et exaudi orationem meam.
Filii hominum, usquequo gravi corde? ut quid diligitis vanitatem, et quaeritis mendacium? [diapsalma]
Et scitote quoniam mirificavit Dominus sanctum suum; Dominus exaudiet me cum clamavero ad eum.
Irascimini, et nolite peccare; quae dicitis in cordibus vestris, in cubilibus vestris compungimini.
In pace in idipsum dormiam, et requiescam; quoniam tu, Domine, singulariter in spe constituisti me.
Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio et nunc et semper, et in secula seculorum. Amen.

Salmo 90

Qui habitat in adiutorio Altissimi,
in protectione Dei caeli commorabitur.
Dicit Domino: susceptor meus es, et refugium meum,
Deus meus: sperabo in eum.
Quoniam ipse liberavit me de laqueo venantium, et a verbo aspero.
Scapulis suis obumbrabit tibi Dominus et sub pennis eius sperabis.
Scuto circumdabit te veritas eius: non timebis a timore nocturno.
A sagitta volante per diem, a negotio perambulante in tenebris, a ruina et daemonio meridiano.
Cadent a latere tuo mille et decem milia a dextris tuis: tibi autem non appropinquabit.
Super aspidem et basiliscum ambulabis, et conculcabis leonem et draconem.
Quoniam in me speravit, liberabo eum: protegam eum, quoniam cognovit nomen meum.
Invocabit me, et ego exaudiam eum: cum ipso sum in tribulatione.
Eripiam eum, et glorificabo eum: longitudine dierum adimplebo eum, et ostendam illi salutare meum.
Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio et nunc et semper, et in secula seculorum. Amen.

Salmo 133

Ecce nunc benedicite Dominum, omnes servi Domini: qui statis in domo Domini, in atriis domus Dei nostri.
In noctibus extollite manus vestras in sancta, et benedicite Dominum.
Benedicat te Dominus ex Sion, qui fecit caelum et terram.
Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio et nunc et semper, et in secula seculorum. Amen.

Giovanni Pierluigi da Palestrina

Pater noster (a 5)

Pater noster, qui es in caelis,
sanctificetur nomen tuum;
adveniat regnum tuum.
Fiat voluntas tua sicut in caelo et in terra.
Panem nostrum quotidianum da nobis hodie,
Et dimitte nobis debita nostra,
sicut et nos dimittimus debitoribus nostris.
et ne nos inducas in tentationem;
sed libera nos a malo.
Amen.

pietà di me, ascolta la mia preghiera.
Fino a quando, voi uomini, calpesterete il mio onore, amerete cose vane e cercherete la menzogna?
Sappiatelo: il Signore fa prodigi per il suo fedele; il Signore mi ascolta quando lo invoco.
Tremate e più non peccate, nel silenzio, sul vostro letto, esaminate il vostro cuore.
In pace mi corico e subito mi addormento, perché tu solo, Signore, sicuro mi fai riposare.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Salmo 90

Chi abita al riparo dell'Altissimo passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente.
Io dico al Signore: "Mio rifugio e mia Fortezza, mio Dio in cui confido".
Egli ti libererà dal laccio del cacciatore, dalla peste che distrugge.
Ti coprirà con le sue penne, sotto le sue ali troverai rifugio; la sua fedeltà ti sarà scudo e corazza.
Non temerai il terrore della notte né la freccia che vola di giorno, la peste che vaga nelle tenebre, lo sterminio che devasta a mezzogiorno.
Mille cadranno al tuo fianco e diecimila alla tua destra, ma nulla ti potrà colpire.
Calpesterai leoni e vipere, schiacterai leoncelli e draghi.
"Lo libererò, perché a me si è legato, lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio nome.
Mi invocherà e io gli darò risposta; nell'angoscia io sarò con lui, lo libererò e lo renderò glorioso.
Lo sazierò di lunghi giorni e gli farò vedere la mia salvezza".
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Salmo 133

Ecco, benedite il Signore, voi tutti, servi del Signore; voi che state nella casa del Signore.
Durante la notte alzate le mani verso il santuario e benedite il Signore.
Il Signore ti benedica da Sion: egli ha fatto cielo e terra.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Giovanni Pierluigi da Palestrina

Pater noster

Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il tuo nome
venga il tuo regno
sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori
e non ci indurre in tentazione
ma liberaci dal male.
Amen.

Inno *Te lucis ante terminum*

Te lucis ante terminum,
rerum Creator, poscimus,
ut pro tua clementia,
sis praesul et custodia.

Procul recedant somnia,
et noctium phantasmata:
hostemque nostrum comprime,
ne polluantur corpora.

Praesta pater omnipotens
per Jesum Christum Dominum
qui tecum in perpetuum
regnat cum Sancto Spiritu. Amen.

Versiculus *Custodi nos*

Custodi nos, Domine, ut pupillam oculi.
Sub umbra alarum tuarum protege nos.

Antifona *Salva nos, Domine*

Salva nos, Domine, vigilantes, custodi nos dormientes:
ut vigilemus cum Christo, et requiescamus in pace.

Arvo Pärt***Nunc dimittis***

Nunc dimittis servum tuum, Domine,
secundum verbum tuum in pace.

Preghiera *Visita, quesumus*

Visita, quaesumus, Domine, habitationem istam, et omnes insidias
inimici ab ea longe repelle: Angeli tui sancti habitent in ea, qui nos in
pace custodiant; et benedictio tua sit super nos semper. Per Dominum
nostrum Jesum Christum Filium tuum: qui tecum vivit et regnat in
unitate Spiritus Sancti Deus, per omnia saecula saeculorum. Amen.

Commiato

Benedicamus Domino
Deo gratias.

Benedictio *Benedicat et custodiat nos omnipotens et misericors Dominus*

Benedicat et custodiat nos omnipotens et misericors Dominus, Pater, et
Filius, et Spiritus Sanctus.
Amen.

Orlando di Lasso***Ave Regina caelorum***

Ave regina caelorum,
Ave domina angelorum.
Salve radix, salve porta,
ex qua mundo lux est orta.
Gaude virgo gloriosa,
super omnes speciosa.
Vale, o valde decora,
et pro nobis semper Christum exora.

Inno *Te lucis ante terminum*

Al termine del giorno,
o sommo Creatore,
vegliaci nel riposo
con amore di Padre.

Svaniscano lontano i sogni
e i fantasmi della notte:
schiaccia il nostro nemico
affinché non siano oltraggiati i corpi.

Sii vittorioso padre onnipotente,
per il Signore Gesù Cristo
che regna con te per sempre
con lo Spirito Santo. Amen.

Versiculus *Custodi nos*

Custodiscici, Signore, come la pupilla del tuo occhio.
Proteggici sotto l'ombra delle tue ali.

Antifona *Salva nos, Domine*

Salva noi, Signore, che vegliamo, custodiscici quando dormiamo:
affinché vegliamo con Cristo e riposiamo in pace.

Arvo Pärt***Nunc dimittis***

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo
vada in pace secondo la tua parola.

Preghiera *Visita, quesumus*

Visita, ti imploriamo, oh Signore questa casa e allontana da essa tutte le
insidie del nemico: abitino in essa i tuoi santi Angeli che ci custodiscano
nella pace. E la tua benedizione sia sempre su di noi.
Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo figlio: che vive e regna con te in
unità con lo Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Commiato

Benediciamo il Signore
Rendiamo grazie a Dio.

Benedictio *Ci benedica il Signore onnipotente e misericordioso*

Ci benedica il Signore onnipotente e misericordioso, Padre, Figlio e
Spirito Santo.
Amen.

Orlando di Lasso***Ave Regina caelorum***

Ave, Regina dei cieli,
ave, Signora degli angeli.
Salve, Radice, salve, Porta,
da cui la luce è venuta nel mondo.
Gioisci, vergine gloriosa,
bella sopra tutte.
Salve, o nobilissima
e prega sempre Cristo per noi.



© Nick Rutter

The Tallis Scholars

Fondato nel 1973 dal loro attuale direttore, Peter Phillips, è il complesso vocale di musica polifonica più celebre al mondo.

È grazie all'attento lavoro sull'intonazione e sulla fusione timbrica delle voci che Peter Phillips ha cercato di creare una purezza e una chiarezza di suono assolute, presto divenuta la cifra stilistica che caratterizza i Tallis.

Tengono circa 70 concerti l'anno nelle maggiori sale, chiese, festival e teatri d'Europa, Stati Uniti, Australia e Giappone (dove hanno compiuto più di 10 tournée).

Nell'aprile 1994 hanno cantato per inaugurare il restauro degli affreschi di Michelangelo nella Cappella Sistina e pochi mesi prima hanno celebrato il IV centenario della morte di Palestrina con un concerto nella Basilica di Santa Maria Maggiore a Roma, ove Palestrina era stato maestro di cappella.

Nel dicembre del 1998 hanno festeggiato il loro millesimo concerto a New York.

Nello stesso anno si sono esibiti in Italia (a Ferrara, su invito di Claudio Abbado) e a Londra nella National Gallery, in

uno speciale concerto in occasione del loro venticinquesimo anniversario, eseguendo la prima assoluta di un lavoro composto per loro da John Tavener con Sting in veste di narratore, e successivamente, nel 2000 a New York, con Paul McCartney.

Parte della fama dei Tallis deriva dalla collaborazione con la casa discografica Gimell Records, fondata da Peter Phillips e Steve Smith nel 1981 con l'obiettivo di incidere esclusivamente loro dischi. Molte delle loro incisioni hanno ricevuto prestigiosi premi, tra i quali "Record of the Year" della rivista «Gramophone» (la prima volta che il premio è stato attribuito ad un complesso di musica antica) e due "Diapason d'or de l'année".

Nel 2013 i Tallis hanno festeggiato i 40 anni dalla fondazione con una impressionante serie di concerti in ogni parte del mondo e continuano tuttora ad effettuare regolari tournée in tutto il mondo con oltre 70 concerti all'anno; nel 2016 e nel 2017 hanno cantato in Corea, Giappone, Nuova Zelanda, Australia, Stati Uniti e in tutta Europa.

Tra gli ultimi concerti in Italia, quelli tenuti in luoghi quali il Duomo di Firenze, il Duomo di Siena, la Basilica di San Francesco di Assisi, San Vitale a Ravenna, Sant'Apollinare in Classe e la Basilica di San Marco a Venezia.

In questa stagione sono in tour tra l'altro in Brasile, Stati Uniti, Australia e come sempre in tutta Europa.

Peter Phillips



© Albert Roosenburg

Ha dedicato vita e lavoro alla ricerca e all'esecuzione della polifonia rinascimentale. Ha fondato i Tallis Scholars nel 1973, con cui è apparso in oltre 2000 concerti e ha inciso più di 50 dischi, incoraggiando l'interesse per la polifonia in tutto il mondo. Grazie al suo lavoro, fra concerti, registrazioni, premi di riviste,

pubblicazione di edizioni musicali e di articoli, la musica rinascimentale è stata finalmente accolta come parte del repertorio classico comune.

Peter Phillips collabora anche con altri ensemble specialistici. Fra questi il Collegium Vocale di Ghent, il Vox Vocal Ensemble di New York e il Musix di Budapest. Lavora intensamente anche con i BBC Singers con cui è apparso dal vivo in un trasmissione su BBC Radio 3. Tiene numerose masterclass e seminari corali ogni anno in tutto il mondo ed è direttore artistico della Tallis Scholars Summer School in Gran Bretagna e Stati Uniti, costituita da una serie di corsi corali dedicati all'esplorazione dell'eredità musicale rinascimentale e allo sviluppo dello stile esecutivo appropriato. È stato recentemente nominato Director of Music al Merton College di Oxford, dove ha dato vita ad una nuova Choral Foundation nel 2008.

Oltre all'attività di direttore, è noto anche come scrittore. Per molti anni ha contribuito alla pagina musicale (e a quella del cricket) di «The Spectator». Nel 1995 è divenuto proprietario ed editore del «The Musical Times», il più antico periodico musicale del mondo tuttora in uscita. Il suo primo libro, *English Sacred Music 1549-1649*, è stato pubblicato da Gimell nel 1991, mentre il secondo, *What We Really Do*, un impassibile resoconto di cosa sia andare in tournée, insieme a sguardi sulla preparazione e l'esecuzione della polifonia, è stato pubblicato nel 2003.

Nel 2005 Peter Phillips è stato nominato Chevalier de l'Ordre des Arts et des Letters dal Ministero della Cultura francese, una onorificenza insignita a coloro che hanno contribuito alla comprensione della cultura francese nel mondo. Nel 2006 il suo ciclo di liriche per contralto *Four Rondeaux by Charles d'Orleans* è stato eseguito in prima al Guggenheim di New York con grande successo di critica.

Coro da camera 1685

Nasce all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giuseppe Verdi" di Ravenna nell'ambito di una progettualità fortemente specifica e mirata alla formazione vocale corale per lo studio del repertorio in particolare rinascimentale, barocco e contemporaneo nelle modalità a cappella e per voci ed ensemble strumentale.

Al di là dell'intrinseco valore formativo per gli allievi, è un prezioso strumento di sperimentazione per gli studenti di direzione di coro e di vocalità del Biennio superiore e per quelli di direzione e concertazione al basso continuo del Triennio di composizione.

Collabora inoltre con la Scuola di composizione, essendo un gruppo agile, con buone capacità di lettura e resa vocale, al quale poter affidare l'esecuzione di partiture corali composte dagli studenti.

Ensemble 1685 è stato protagonista della programmazione Fiori Musicali Ravennati, con l'esecuzione di quattro Cantate dal ciclo *Membra Jesu nostri* di Dietrich Buxtehude e di altrettante opere appositamente composte in stretta relazione alle cantate, tenutasi nella sala del Refettorio del Museo Nazionale di Ravenna nel maggio scorso.

coro femminile

Elisabetta Agostini, Amal Basir, Bianca Boccia Artieri, Giuliana Casazza, Francesca Coppola, Anna Rita Fabbri, Paola Fabris, Giulia Aurora Forlani, Tea Irene Galli*, Ida Nardi, Anna Rigotti, Laura Rigotti, Ester Venturi

coro maschile

Massimo Altieri*, Davide Camprini, Michele Casadio, Mattia Dattolo, Riccardo Dernini, Marco Montanari, Claudio Rigotti, Massimo Santarelli, Marco Tassani, Pierfrancesco Venturi, Marcello Zinzani

* solista



Antonio Greco

Nel 1993 ha fondato il Coro Costanzo Porta, alla cui guida ha vinto premi in concorsi nazionali ed internazionali e ha preso parte a molte delle principali rassegne italiane ed europee, collaborando con le più importanti orchestre barocche e moderne. Dal 2004 ha affiancato al coro l'orchestra Cremona Antiqua, ensemble su strumenti originali.

Nel 2000 ha dato vita al progetto Scuola di Musica e Canto Corale Costanzo Porta. Per dieci anni è stato maestro del Coro del Circuito Lirico Lombardo.

Ha tenuto masterclass sul repertorio barocco presso la Scuola dell'Opera di Bologna, l'Accademia Rodolfo Celletti di Martina Franca, il Biennio di direzione di coro dell'Accademia Righelie e Musica Antica a Palazzo di Genova.

Collabora da anni con il Festival della Valle d'Itria, presso il quale ha diretto numerose prime esecuzioni in tempi moderni di opere barocche, produzioni trasmesse in diretta da Radio 3.

Dal 2015 collabora con l'Opéra de Lausanne come maestro del coro e, in qualità di assistente alla direzione e clavicembalista del Monteverdi Choir e degli English Baroque Soloists, con John Eliot Gardiner, che ha affiancato in numerosi progetti, tra i quali una tournée mondiale delle tre opere monteverdiane e del *Vespro della Beata Vergine* e una tournée europea dedicata alle cantate di J.S. Bach (Bach Ring).

Con il Coro Costanzo Porta ha collaborato nel 2018 con Riccardo Muti e l'Orchestra Cherubini al *Macbeth* di Verdi, eseguito nell'ambito dell'Italian Opera Accademy e in un concerto ripreso in diretta da Rai5 a Norcia.

Come direttore d'orchestra e maestro del coro ha inciso per le etichette Discantica, Tactus, Sony, Bongiovanni e Dynamic.



programma di sala a cura di
Cristina Ghirardini

coordinamento editoriale e grafica
Ufficio Edizioni Ravenna Festival

stampato su carta Arcoprint Extra White

stampa
Edizioni Moderna, Ravenna

L'editore è a disposizione degli aventi diritto
per quanto riguarda le fonti iconografiche
non individuate

sostenitori



media partner



in collaborazione con



